



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Verbale della Seduta Ordinaria del Consiglio degli Studenti

Mercoledì 26 marzo 2014

Verbale n. 8

In data Mercoledì 26 marzo 2014 alle ore 14:00 è regolarmente convocato in seduta ordinaria e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso la Sala Mario Allara del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino, in Via Verdi 8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidenza;
- 2) Approvazioni verbali;
- 3) Bando Associazioni Studentesche iscritte all'Albo dell'Ateneo: progetti e modifiche regolamento;
- 4) Aggiornamento CORECO e comunicato sul Diritto allo Studio;
- 5) Progetto di estensione insegnamento lingua inglese;
- 6) Nomine commissioni;
- 7) Nomina referenti Piano adolescenti del Comune di Torino
- 8) Programmazione sedute;
- 9) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig. Ludovico ASTENGO**.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig.na Elisa SANI**.

Sono presenti i Consiglieri:

Rappresentanti in Comitato Universitario per lo Sport:

Gabriele PATRUCCO, Yesmin RHIMI.

Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione:

Stella DE LUCA, Francesco SURANO

Rappresentanti in EDISU:

Silvia PICOTTO.

Rappresentanti in Senato Accademico:

Ilaria MAGARIELLO (Collegio 1), Elena Nneka MBACHU (Collegio 3), Filippo MONTI (Collegio 2), Alessandra RAGUSA (Collegio 2).

Rappresentanti di Dipartimento:

Hussam ABU SINI (D. Scienze cliniche e biologiche), Ludovico ASTENGO (D. Giurisprudenza), Claudio BRASSO (D. Oncologia), Matteo CALORIO (D. Scienze della terra), Gaia DEREGIBUS (D. di Scienze Chirurgiche), Marco LENZI (D. di Scienze della sanità pubblica e pediatriche), Ilaria MANTI (D. di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche), Elena MARTINI (D. Psicologia), Milena MORTARA (D. di Scienze mediche), Matteo POLLERI (D. di Filosofia e Scienze dell'Educazione), Elisa SANI (D. Scienza e Tecnologia del Farmaco), Barbara SANTOMARTINO (D. Lingue e letterature straniere e culture moderne, sostituisce L. Vangelista), Luca SAVIO (D. di Culture politica e società, sostituisce M.

Gargano), Pietro SCIVETTI (D. Management), Jacopo TANCREDI (D. Informatica), Tommaso VIGNA (D. Fisica), Simone ZANETTI (D. Studi Storici)

Sono assenti i Consiglieri:

Fabio CATALANO (Senato Accademico – Collegio 3), Filippo CRAVERO (D. Scienza della vita e biologia dei sistemi), Maria GARGANO (D. di Culture politica e società, sostituita da L. Savio), Andrea GOZZELINO (D. Matematica Giuseppe Peano), Giulia GRIMALDI (Senato Accademico - Collegio 1), Davide Lamberti (Comitato Universitario per lo Sport), Giuliano MAMINO (EDISU), Gwydyon MARCHELLI (D. Chimica), Martina MERLETTI (D. Scienze agrarie forestali e alimentari), Matteo OLIVERO (D. Neuroscienze), Francesca ROLLI (D. di Studi umanistici), Cecilia ROUX (D. Biotecnologie molecolari e scienze per la salute), Gianluca SOLITO (Comitato Universitario per lo Sport), Valentina SPELTA (D. Scienze veterinarie), Paride TURLIONE (D. Economia e Statistica “Cognetti de Martiis”), Lea VANGELISTA (D. Lingue e letterature straniere e culture moderne, sostituita da B. Santomartino)

Alle ore 14:45 Il Presidente dichiara aperta la seduta.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1) *Comunicazioni della Presidenza*

Non ci sono comunicazioni.

2) *Approvazione verbali*

Il verbale n7 del 20 febbraio 2014 viene approvato all'unanimità.

3) *Bando Associazioni Studentesche iscritte all'Albo dell'Ateneo: progetti e modifiche regolamento*

Il Presidente ASTENGO informa il Consiglio degli Studenti di un incontro, avvenuto in mattinata, con Massimo Bruno, responsabile della direzione didattica d'Ateneo. Nell'incontro è stata definita la necessità di aprire un bando per i progetti delle associazioni studentesche iscritte all'Albo e, contestualmente, di riaprire un bando per l'iscrizione, in modo da permettere a nuove associazioni di iscriversi.

L'apertura del bando per le iscrizioni diventa inoltre un'ottima occasione per rivedere il regolamento, ritenuto da molti troppo complesso.

A seguito di un incontro con gli Uffici, il Presidente ASTENGO, inoltre, comunica al Consiglio che la somma disponibile per i finanziamenti è conforme alla cifra erogata in passato, pari a 60.000,00 €, sufficiente a finanziare un certo numero di progetti.

Il Presidente ASTENGO prosegue nell'illustrare al Consiglio le modifiche già effettuate al regolamento, in particolare il passaggio di dicitura dal “senato degli studenti” a “consiglio degli studenti”, e apre la discussione puntando l'attenzione sull'art. 7, che tratta la ripartizione dei contributi nelle diverse classi.

A seguito di una breve discussione, il Presidente ASTENGO mette ai voti il Regolamento per l'assegnazione dei contributi alle organizzazioni studentesche iscritte all'Albo (Allegato 3.1).

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Regolamento viene approvato all'unanimità.

Tale Regolamento verrà quindi trattato nel prossimo CDA.

I consiglieri Abu Sini, Ragusa, Vigna e Zanetti, si occuperanno invece del bando.

4) Aggiornamento CORECO e comunicato sul diritto allo studio

Il Presidente ASTENGO relazione in Consiglio sulla seduta del CORECO avvenuta lunedì 24 marzo.

All'ordine del giorno di tale riunione c'è stata l'approvazione dei criteri ECTS, dove solo il Presidente del Consiglio degli Studenti ha posto voto contrario, in accordo con i ragionamenti fatti negli scorsi mesi, e in cui è bene denunciare l'assenza di soggetti politici importanti, come l'Assessore Molinari e i Rettori Ajani e Gilli.

Vista la delusione seguita a tale incontro, il Presidente ASTENGO propone di fare uscire un comunicato, indirizzato da una parte alla Regione, che è venuta meno alle sue responsabilità, e dall'altra all'Ateneo, visto il parere poco coraggioso espresso dalla prorettrice Barberis, la quale ha affermato che votare contro i criteri ECTS avrebbe significato il rischio di non vedere partire il bando: una posizione difficile da comprendere considerando il carattere consultivo del CORECO che non è un organo decisionale.

Il Presidente ASTENGO legge al Consiglio degli Studenti la bozza del comunicato, a seguito del quale si decide di interrompere la seduta per venti minuti in modo da modificarla per l'accordo di tutto il consiglio.

Il comunicato è il seguente:

"Lunedì 24 marzo si è tenuta la seduta mensile del Comitato Regionale di Coordinamento, cui partecipava un folto gruppo di funzionari e rappresentanti degli atenei. Purtroppo a mancare era proprio l'interlocutore politico responsabile delle discutibili scelte in tema di (mancato) sostegno al Diritto allo Studio, l'assessore Molinari.

All'ordine del giorno c'era l'approvazione dei criteri ECTS, quegli strumenti di valutazione comparata dei voti degli studenti all'interno dell'UE scelti come iniqua barriera all'ingresso per l'accesso al Diritto allo Studio.

L'anno scorso una brutale applicazione di parametri statistici senza un'adeguata valutazione della numerosità campionaria dei corsi di studio né un'adeguata applicazione di correttivi per i risultati estremi (medie del 28 e del 29) ha portato a una significativa e distorta diminuzione degli aventi diritto alla borsa. Quest'anno la situazione non è mutata: vista l'impossibilità di modificare in modo efficace i difetti dei parametri di selezione, sono state presentate delle medie molto simili a quelle del 2013.

Al momento della votazione, ho espresso, in qualità di Presidente, la forte contrarietà del Consiglio degli Studenti a uno strumento mai visto in nessun'altra regione d'Italia, costruito per limitare l'accesso alle borse ed aumentare la percentuale di beneficiari come operazione di facciata.

Con grande dispiacere ho assistito al voto positivo di tutte le altre componenti del tavolo, a partire dal nostro Ateneo, che non è riuscito a opporsi al ricatto di veder bloccare qualsiasi procedura di erogazione di borse in caso di un voto contrario, e da parte degli altri rappresentanti degli studenti, del Politecnico e del Piemonte Orientale. Da parte di tutti sarebbe ragionevole aspettarsi una presa di posizione più coraggiosa e un'opposizione più ferma di fronte a decisioni politiche che, allo stato attuale, non riconoscono nel Diritto allo Studio una priorità.

Auspichiamo che, non appena questa giunta venga sostituita, la nuova amministrazione regionale, di qualunque colore essa sia, ricominci davvero a investire sui suoi studenti, rifinanzi vigorosamente le borse di studio e permetta al Piemonte di ritornare ad essere un esempio per tutti in tema di Diritto allo Studio. Noi continueremo a lottare perché ciò accada.

Il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Torino"

Il presidente ASTENGO mette in approvazione tale comunicato.

Astenuti: 0

Contrari: 0

Il comunicato viene approvato all'unanimità.

5) *Progetto di estensione insegnamento lingua inglese*

La consigliera DEREGIBUS aggiorna il Consiglio in merito ai passi avanti ottenuto sul progetto accennato all'interno del punto *Varie ed eventuali* della scorsa seduta.

Tale progetto ha lo scopo di ottenere per tutti i corsi una certificazione valida a livello europeo, lavorando su tre punti:

- mettere l'inglese in tutti i corsi, ogni anno
- avere corsi a livello
- organizzare corsi ad ambito negli ultimi anni.

Le proposte portate dal gruppo di lavoro sono:

- a. Centralizzare il CLA: investire su di esso, spazi, materiale e personale
- b. Contributo diretto tramite le tasse
- c. Organizzare i professori a livelli spalmandoli tra tutti i corsi

Il Presidente ASTENGO apprezza il lavoro svolto dal gruppo di lavoro, considerando ciò che è già stato fatto come un ottimo punto di partenza: prossimamente si dovrà capire come si può fare per ampliare offerta lingua inglese nei vari dipartimenti, sia in termini di spese sia per capire anche in quali dipartimenti ce n'è maggiormente bisogno.

Una questione parallela sarà anche quella di capire se e come istituire interi corsi in lingua inglese, e il consigliere MBACHU auspica anche di ottenere maggiori informazioni a proposito dell'attivazioni di Corsi di Laurea con doppia laurea o Corsi di Laurea in lingua, come già avviene nella Scuola di Economia.

Fermo restando l'importanza di incentivare l'internalizzazione a livello di ateneo, il consigliere ZANETTI manifesta alcune perplessità sull'obbligatorietà di studiare lingua inglese a studenti che potrebbero non essere interessanti.

Il Presidente ASTENGO chiude l'argomento invitando i consiglieri ad informarsi sul livello di inglese nei rispetti dipartimenti, mentre il gruppo di lavoro proverà a capire, insieme al CLA, cosa significherebbe aprire convenzioni con istituti che riconosco certificati a livello europeo, come aumentare la qualità dei corsi interni all'Università e soprattutto se è possibile accorpate per Scuole la gestione dell'insegnamento dell'inglese.

6) *Nomina commissioni*

Il Presidente ASTENGO propone le seguenti nomine per la Commissione *Spazi Organizzazioni Studentesche*:

- Matteo POLLERI
- Gaia DEREGIBUS
- Maria GARGANO
- Pietro SCIVETTI

La proposta di nomina viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ASTENGO propone le seguenti nomine per la Commissione interna Didattica:

- Simone ZANETTI
- Elisa SANI
- Giulia GRIMALDI
- Matteo CALORIO
- Alessandra RAGUSA

La proposta di nomina viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ASTENGO propone le seguenti nomine per la Commissione interna Servizi agli Studenti:

- Paride TURLIONE
- Maria GARGANO

- Davide LAMBERTI
- Claudio BRASSO
- Stella DE LUCA
- Gabriele PATRUCCO

La proposta di nomina viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ASTENGO propone le seguenti nomine per la Commissione interna Tasse:

- Andrea GOZZELINO
- Ilaria MANTI
- Jacopo TANCREDI
- Stella DE LUCA
- Davide LAMBERTI
- Fabio CATALANO
- Pietro SCIVETTI

La proposta di nomina viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ASTENGO propone le seguenti nomine per la Commissione interna Diritto allo Studio:

- Tommaso VIGNA
- Lea VANGELISTA
- Elena Nneka MBACHU
- Silvia PICOTTO
- Matteo POLLERI
- Hussam ABU SINI

La proposta di nomina viene approvata all'unanimità.

7) Nomina referenti Piano adolescenti del Comune di Torino

Il Presidente ASTENGO informa il Consiglio a proposito di un invito arrivato dal Comune di Torino, nello specifico dall'Assessore alle Politiche Giovanili, nella persona della Dott.ssa Pellerino. Si tratta di partecipare ad una commissione di valutazione di progetti per il Piano adolescenti.

Il Consigliere MERLETTI dà la sua disponibilità.

Il Consiglio degli studenti approva all'unanimità la sua nomina.

8) Programmazione sedute

Il prossimo Consiglio degli Studenti si svolgerà probabilmente in data Giovedì 17 aprile, alle ore 14:00.

9) Varie ed eventuali

Il Presidente ASTENGO informa il Consiglio che durante la prossima seduta un punto all'Ordine del Giorno sarà dedicato al 25 aprile: la data è vicina, è potrebbe essere interessante riuscire ad organizzare qualcosa, come ad esempio finanziare progetti degli studenti sul tema. La commissione sui Bandi delle Associazioni Studentesche verrà contattata in tempi celeri per occuparsi del tema.

Alle ore 16:31 la seduta è tolta.

Approvato in data,

Letto e sottoscritto f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Elisa SANI

f.to
IL PRESIDENTE
Ludovico ASTENGO

<p>Regolamento in vigore (D.R. 5310 del 5/9/2008)</p> <p>REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE ISCRITTE ALL'ALBO</p> <p style="text-align: center;">Art.1</p> <p>Le organizzazioni studentesche iscritte <i>all'Albo delle Organizzazioni Studentesche dell'Università di Torino</i> (in prosieguo d'atto denominato <<Albo>>), possono essere destinatarie di finanziamenti, per l'anno accademico di riferimento, secondo le modalità e i criteri stabiliti dal presente Regolamento.</p> <p style="text-align: center;">Art.2</p> <p>2.1 Ogni anno, il Senato degli Studenti può proporre la destinazione di fondi all'erogazione di contributi in favore delle organizzazioni iscritte all'Albo.</p> <p>2.2. A seguito di tale assegnazione, viene pubblicato un <i>bando per l'assegnazione di contributi alle organizzazioni studentesche iscritte all'Albo</i> (in prosieguo d'atto denominato <<bando>>). Il bando non può essere pubblicato prima che sia scaduto il termine di pubblicazione del bando per l'iscrizione all'Albo.</p> <p>2.3 Il contributo è vincolato al finanziamento dello specifico progetto presentato dall'organizzazione richiedente.</p> <p>2.4 La Commissione paritetica di cui all'art.6 del <i>Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle organizzazioni studentesche</i> (emanato con D.R. n. 3016 del 12/05/2008), appositamente convocata dal Presidente (in prosieguo d'atto denominata <<Commissione>>), valuta le richieste di contributi presentate a seguito della pubblicazione del bando e stabilisce il contributo da erogare sulla base dei criteri di cui al presente Regolamento.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3</p>	<p>Testo con proposte di modifica</p> <p>REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE ISCRITTE ALL'ALBO</p> <p style="text-align: center;">Art.1</p> <p>Le organizzazioni studentesche iscritte <i>all'Albo delle Organizzazioni Studentesche dell'Università di Torino</i> (in prosieguo d'atto denominato <<Albo>>), possono essere destinatarie di finanziamenti, per l'anno accademico di riferimento, secondo le modalità e i criteri stabiliti dal presente Regolamento.</p> <p style="text-align: center;">Art.2</p> <p>2.1 Ogni anno, il Consiglio degli Studenti può proporre la destinazione di fondi all'erogazione di contributi in favore delle organizzazioni iscritte all'Albo.</p> <p>2.2. A seguito di tale assegnazione, viene pubblicato un <i>bando per l'assegnazione di contributi alle organizzazioni studentesche iscritte all'Albo</i> (in prosieguo d'atto denominato <<bando>>). Il bando non può essere pubblicato prima che sia scaduto il termine di pubblicazione del bando per l'iscrizione all'Albo.</p> <p>2.3 Il contributo è vincolato al finanziamento dello specifico progetto presentato dall'organizzazione richiedente.</p> <p>2.4 La Commissione paritetica di cui all'art.6 del <i>Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle organizzazioni studentesche</i> (emanato con D.R. n. 3016 del 12/05/2008), appositamente convocata dal Presidente (in prosieguo d'atto denominata <<Commissione>>), valuta le richieste di contributi presentate a seguito della pubblicazione del bando e stabilisce il contributo da erogare sulla base dei criteri di cui al presente Regolamento.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3</p>
---	--

<p>3.1 Il bando stabilisce un termine non inferiore a 30 giorni dalla sua pubblicazione per la presentazione delle richieste. Queste devono essere presentate per iscritto, su carta semplice, e devono contenere tutti gli elementi richiesti dal bando. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la denominazione dell'organizzazione richiedente, iscritta all'Albo; b) le attività svolte nell'ultimo anno dall'organizzazione e quelle che si intendono svolgere nell'anno successivo; c) una descrizione analitica del progetto per il quale si richiede il finanziamento; d) il contributo richiesto, espresso in euro; e) ogni altra informazione richiesta dal bando; <p>3.2 Ciascuna organizzazione iscritta all'Albo può partecipare al bando con una sola richiesta di contributi, relativa a un solo progetto, anche se iscritta a più categorie dell'Albo. In caso di presentazione di più domande da parte della stessa organizzazione, la Commissione terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in tempo utile.</p>	<p>3.1 Il bando stabilisce un termine non inferiore a 30 giorni dalla sua pubblicazione per la presentazione delle richieste. Queste devono essere presentate per iscritto, su carta semplice, e devono contenere tutti gli elementi richiesti dal bando. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la denominazione dell'organizzazione richiedente, iscritta all'Albo; b) le attività svolte nell'ultimo anno dall'organizzazione e quelle che si intendono svolgere nell'anno successivo; c) una descrizione analitica del progetto per il quale si richiede il finanziamento; e) il contributo richiesto, espresso in euro; f) ogni altra informazione richiesta dal bando; <p>3.2 Ciascuna organizzazione iscritta all'Albo può partecipare al bando con una sola richiesta di contributi, relativa a un solo progetto, anche se iscritta a più categorie dell'Albo. In caso di presentazione di più domande da parte della stessa organizzazione, la Commissione terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in tempo utile.</p>
<p>Art. 4</p>	<p>Art. 4</p>
<p>4.1 L'importo massimo del contributo erogabili a ciascuna organizzazione studentesca dipende dalla categoria di appartenenza, secondo le risultanze dell'Albo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) a ciascuna associazione o cooperativa possono essere assegnati fino ad un massimo di 4.000€ b) a ciascuna rappresentanza studentesca possono essere assegnati fino ad un massimo di 3.000€ c) a ciascun gruppo informale di studenti possono essere assegnati fino ad un massimo di 2.000€ <p>4.2 Se una organizzazione ha richiesto un contributo di entità superiore al massimo erogabile, il contributo richiesto è automaticamente sostituito dalla somma di cui al comma precedente.</p>	<p>4.1 L'importo massimo del contributo erogabili a ciascuna organizzazione studentesca dipende dalla categoria di appartenenza, secondo le risultanze dell'Albo:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) a ciascuna associazione o cooperativa possono essere assegnati fino ad un massimo di 4.000€ e) a ciascuna rappresentanza studentesca possono essere assegnati fino ad un massimo di 3.000€ f) a ciascun gruppo informale di studenti possono essere assegnati fino ad un massimo di 2.000€ <p>4.2 Se una organizzazione ha richiesto un contributo di entità superiore al massimo erogabile, il contributo richiesto è automaticamente sostituito dalla somma di cui al comma precedente.</p>
<p>Art. 5</p>	<p>Art. 5</p>

<p>5.1 La somma di cui all'art. 2 c.1, destinata al finanziamento delle organizzazioni iscritte all'Albo, è ripartita dalla Commissione tra le quattro categorie previste dall'Albo (associazioni, cooperative, rappresentanze studentesche, gruppi informali) in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al numero di organizzazioni richiedenti per ciascuna categoria dell'Albo; - all'entità dei contributi richiesti; <p>5.2 La Commissione procede alla ripartizione di cui al comma precedente prima di decidere nel merito sulle singole domande di contributi.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p>6.1 La Commissione paritetica, una volta ripartito il fondo tra le categorie ai sensi dell'art.5.1, procede alla valutazione delle singole domande, con la seguente procedura.</p> <p>6.2 Le domande relative a ciascuna categoria sono esaminate separatamente. La Commissione decide su tutte le domande presentate dalle organizzazioni iscritte ad una categoria prima di procedere all'esame della categoria successiva.</p> <p>6.3 Ad ognuna delle domande in esame, ciascuno dei membri della Commissione assegna un voto da 0 a 10. Il voto è espresso per iscritto, su scheda che indica il nome del votante. Quando tutti i membri della Commissione hanno espresso il voto, il Presidente dà lettura delle schede. Il Segretario calcola e verbalizza il punteggio, compreso fra 0 e 60, ottenuto da ciascuna domanda (dato dalla somma dei voti espressi dai sei componenti della Commissione).</p> <p>6.4 Le domande che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 30 sono automaticamente escluse dall'assegnazione di contributi. Delle domande che hanno ottenuto un punteggio superiore a 30 si compila una graduatoria.</p> <p>6.5 La Commissione procede dunque all'esame delle domande afferenti alla categoria successiva, secondo la stessa procedura, fino all'esaurimento delle domande.</p>	<p>5.1 La somma di cui all'art. 2 c.1, destinata al finanziamento delle organizzazioni iscritte all'Albo, è ripartita dalla Commissione tra le quattro categorie previste dall'Albo (associazioni, cooperative, rappresentanze studentesche, gruppi informali) in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al numero di organizzazioni richiedenti per ciascuna categoria dell'Albo; - all'entità dei contributi richiesti; <p>5.2 La Commissione procede alla ripartizione di cui al comma precedente prima di decidere nel merito sulle singole domande di contributi.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p>6.1 La Commissione paritetica, una volta ripartito il fondo tra le categorie ai sensi dell'art.5.1, procede alla valutazione delle singole domande, con la seguente procedura.</p> <p>6.2 Le domande relative a ciascuna categoria sono esaminate separatamente. La Commissione decide su tutte le domande presentate dalle organizzazioni iscritte ad una categoria prima di procedere all'esame della categoria successiva.</p> <p>6.3 Ad ognuna delle domande in esame, ciascuno dei membri della Commissione assegna un voto da 0 a 10. Il voto è espresso per iscritto, su scheda che indica il nome del votante. Quando tutti i membri della Commissione hanno espresso il voto, il Presidente dà lettura delle schede. Il Segretario calcola e verbalizza il punteggio, compreso fra 0 e 60, ottenuto da ciascuna domanda (dato dalla somma dei voti espressi dai sei componenti della Commissione).</p> <p>6.4 Le domande che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 30 sono automaticamente escluse dall'assegnazione di contributi. Delle domande che hanno ottenuto un punteggio superiore a 30 si compila una graduatoria.</p> <p>6.5 La Commissione procede dunque all'esame delle domande afferenti alla categoria successiva, secondo la stessa procedura, fino all'esaurimento delle domande.</p>
---	---

Art. 7

7.1 Terminata la compilazione delle graduatorie, una per ciascuna categoria, le domande ammesse in graduatoria sono divise in tre classi, sulla base del punteggio ottenuto:

CLASSE A – punteggio da 51 a 60
CLASSE B – punteggio da 40 a 50
CLASSE C – punteggio da 30 a 39

Le domande in CLASSE A possono ottenere l'assegnazione di un contributo dall'ammontare compreso tra l'80% e il 100% del contributo richiesto.

Le domande in CLASSE B possono ottenere l'assegnazione di un contributo dall'ammontare compreso tra il 60% e l'80% del contributo richiesto.

Le domande in CLASSE C possono ottenere l'assegnazione di un contributo di entità non superiore al 60% del contributo richiesto.

7.2 La Commissione liquida i contributi da erogare, fino a concorrenza con la somma destinata a ciascuna categoria.

Art. 8

8.1 Dell'attività della Commissione è redatto processo verbale, il quale deve indicare:

- le domande presentate, per ciascuna categoria;
- la ripartizione dei fondi effettuata, di cui all'art.5.1;
- i punteggi assegnati a ciascuna domanda e l'elenco delle domande escluse per aver ottenuto un punteggio inferiore a 30;
- le graduatorie di cui all'art. 6.4, con il punteggio assegnato a ciascuna domanda in graduatoria, e la CLASSE di appartenenza;
- i contributi liquidati ai sensi dell'art.7.2;
- eventuali dichiarazioni dei componenti della Commissione che esprimano dissenso riguardo alle decisioni adottate;

8.2 Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i

Art. 7

7.1 Terminata la compilazione delle graduatorie, una per ciascuna categoria, le domande ammesse in graduatoria sono divise in tre classi, sulla base del punteggio ottenuto:

CLASSE A – punteggio da 51 a 60
CLASSE B – punteggio da 40 a 50
CLASSE C – punteggio da 30 a 39

Le domande in CLASSE A possono ottenere l'assegnazione di un contributo dall'ammontare compreso tra l'70% e il 100% del contributo richiesto.

Le domande in CLASSE B possono ottenere l'assegnazione di un contributo dall'ammontare compreso tra il 50% e l'70% del contributo richiesto.

Le domande in CLASSE C possono ottenere l'assegnazione di un contributo di entità non superiore al 50% del contributo richiesto.

7.2 La Commissione liquida i contributi da erogare, fino a concorrenza con la somma destinata a ciascuna categoria.

Art. 8

8.1 Dell'attività della Commissione è redatto processo verbale, il quale deve indicare:

- le domande presentate, per ciascuna categoria;
- la ripartizione dei fondi effettuata, di cui all'art.5.1;
- i punteggi assegnati a ciascuna domanda e l'elenco delle domande escluse per aver ottenuto un punteggio inferiore a 30;
- le graduatorie di cui all'art. 6.4, con il punteggio assegnato a ciascuna domanda in graduatoria, e la CLASSE di appartenenza;
- i contributi liquidati ai sensi dell'art.7.2;
- eventuali dichiarazioni dei componenti della Commissione che esprimano dissenso riguardo alle decisioni adottate;

8.2 Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i

<p>componenti della Commissione. E' depositato presso gli uffici della Divisione Diritto allo Studio, trasmesso in copia al Senato degli Studenti e pubblicato sul Portale dell'Ateneo, nel più breve tempo possibile</p> <p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>A tutte le organizzazioni richiedenti è comunicata la decisione della Commissione, secondo le modalità e nei tempi previsti dal bando.</p> <p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p>Non possono essere richiesti contributi per l'acquisto di beni durevoli in misura superiore al 5% del contributo totale richiesto. L'organizzazione che intenda acquistarne è tenuta a fare esplicita menzione nella domanda dei beni durevoli che intende acquistare con il contributo richiesto. La Commissione, qualora decida di erogare un contributo, indica quale somma può essere utilizzata per l'acquisto di beni durevoli.</p> <p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p>11.1 Entro il termine dell'anno solare in corso, o altro termine specificato dal bando, le organizzazioni destinatarie di contributi devono presentare rendicontazione delle spese sostenute. La rendicontazione presentata è conservata presso gli uffici della Divisione Diritto allo Studio, in apposito registro, tenuto congiuntamente all'Albo delle organizzazioni studentesche e consultabile, a richiesta, da tutti gli studenti dell'Ateneo.</p> <p>11.2 Prima di procedere all'esame della domanda di contributi presentata da ciascuna organizzazione, la Commissione esamina le eventuali rendicontazioni presenti agli atti, relative ai contributi erogati negli anni precedenti. Se una o più di queste vengono ritenute insoddisfacenti da almeno quattro membri della Commissione, la domanda in questione riceve una penalizzazione compresa tra -10 punti e -20 punti, a discrezione del Presidente, da sottrarre al punteggio assegnato ai sensi dell'art. 6.3.</p> <p>11.3 Nell'esame della rendicontazione si tiene in</p>	<p>componenti della Commissione. E' depositato presso gli uffici della Direzione competente, trasmesso in copia al Consiglio degli Studenti e pubblicato sul Portale dell'Ateneo, nel più breve tempo possibile</p> <p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>A tutte le organizzazioni richiedenti è comunicata la decisione della Commissione, secondo le modalità e nei tempi previsti dal bando.</p> <p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p>Non possono essere richiesti contributi per l'acquisto di beni durevoli in misura superiore al 5% del contributo totale richiesto. L'organizzazione che intenda acquistarne è tenuta a fare esplicita menzione nella domanda dei beni durevoli che intende acquistare con il contributo richiesto. La Commissione, qualora decida di erogare un contributo, indica quale somma può essere utilizzata per l'acquisto di beni durevoli.</p> <p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p>11.1 Entro il termine dell'anno solare in corso, o altro termine specificato dal bando, le organizzazioni destinatarie di contributi devono presentare rendicontazione delle spese sostenute. La rendicontazione presentata è conservata presso gli uffici della Direzione competente, in apposito registro, tenuto congiuntamente all'Albo delle organizzazioni studentesche e consultabile, a richiesta, da tutti gli studenti dell'Ateneo.</p> <p>11.2 Prima di procedere all'esame della domanda di contributi presentata da ciascuna organizzazione, la Commissione esamina le eventuali rendicontazioni presenti agli atti, relative ai contributi erogati negli anni precedenti. Se una o più di queste vengono ritenute insoddisfacenti da almeno quattro membri della Commissione, la domanda in questione riceve una penalizzazione compresa tra -10 punti e -20 punti, a discrezione del Presidente, da sottrarre al punteggio assegnato ai sensi dell'art. 6.3.</p> <p>11.3 Nell'esame della rendicontazione si tiene in</p>
---	---

<p>particolare considerazione il rispetto delle norme di cui all'art.10 in materia di acquisto di beni durevoli.</p> <p style="text-align: center;">Art.12</p> <p>I contributi assegnati sulla base del presente Regolamento non precludono alle organizzazioni studentesche la possibilità di fruire di altri finanziamenti per specifiche attività, erogati dall'Ateneo, dalle Facoltà o da altri Enti pubblici o privati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 13</p> <p>Il presente Regolamento è emanato dal Rettore dopo l'approvazione da parte degli organi accademici competenti, su proposta del Senato degli Studenti.</p>	<p>particolare considerazione il rispetto delle norme di cui all'art.10 in materia di acquisto di beni durevoli.</p> <p style="text-align: center;">Art.12</p> <p>I contributi assegnati sulla base del presente Regolamento non precludono alle organizzazioni studentesche la possibilità di fruire di altri finanziamenti per specifiche attività, erogati dall'Ateneo, dalle Facoltà o da altri Enti pubblici o privati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 13</p> <p>Il presente Regolamento è emanato dal Rettore dopo l'approvazione da parte degli organi accademici competenti, su proposta del Consiglio degli Studenti.</p>
--	--